

BELLUNO - L'11 marzo parte in città la "Scuola per genitori" diretta da Crepet

Sta per partire una "scuola per genitori"

Il calendario, inaugurato da Maria Rita Parsi, si snoderà in 5 appuntamenti

Silenzi dell'adolescenza, le bugie dei figli, la crisi della famiglia: ecco alcuni dei temi che dall'11 marzo il pool di esperti capitanato dal Professor Paolo Crepet tratterà con i genitori bellunesi nella 1ª edizione della Scuola per Genitori targata Belluno. Ebbene si, come promesso nella serata di presentazione al Giovanni XXIII, approderà anche nella nostra provincia la rodota formula dedicata ai genitori - ma anche agli educatori e ai futuri educatori - che si concretizzerà in cinque appuntamenti, da marzo a maggio, con altrettanti professionisti di spicco a livello internazionale.

A promuoverla nel nostro territorio - e questa è la seconda promessa mantenuta - sarà "OLTRELEMENTI", neonata associazione che, già dal nome, preannuncia sfaccettature fuori dai canoni abituali. Guidata da Michele Faggioli, titolare della Sest e Presidente della Kiwi Sports Belluno Calcio a 5, "OLTRELEMENTI" sarà imminente promotore di attività rivolte al mondo giovanile.

«Abbiamo deciso e voluto far approdare anche a Belluno la Scuola per Genitori di Crepet - ha commentato Faggioli - come na-

turale prosecuzione del progetto "I colori dello Sport", che la Kiwi Sports e la Fondazione Progetto Uomo portano avanti nelle scuole bellunesi per impartire ai giovani i sani valori della disciplina sportiva. Con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente le

mamme e i papà, abbiamo accolto la proposta del Professor Crepet perché riteniamo la fascia di professionisti che gravita attorno alla sua scuola un team preparato e in grado di stimolare davvero il dialogo con, e tra, i genitori. Le lezioni previste si concre-

Spazi di coppia il 26

«Non siamo solo genitori... il valore degli spazi personali e di coppia nella vita familiare» è il titolo del primo incontro pubblico per genitori con bambini da 0 a 6 anni, che Spazio Incontro organizza per il 2011, presso la propria sede, in via Mur di Cadola 10, Belluno, il giorno 26 gennaio alle ore 18.15. Essere genitori è un compito che le donne e gli uomini del nostro tempo vivono con tanta responsabilità e impegno. Sentirsi un buon padre, una buona madre è uno dei pensieri che attraversa la quotidianità degli adulti. Il divenire della famiglia è anche legato ai bisogni che emergono nella coppia e nelle singole persone, anche se è faticoso e complicato conciliare questi spazi con le richieste dei figli. Ci si sente in colpa, ci dispiace dover lasciare i bambini con altre persone, loro piangono e chiedono ai genitori di non andarsene.

Come e cosa fare quando queste situazioni si ripetono? Come conciliare l'impegno verso figli e il desiderio di potersi concedere degli spazi personali e di coppia per ritrovarsi, dando energia al divenire della famiglia? Approfondiranno il tema la dottoressa Marcella De Pra, responsabile di Spazio Incontro e la dottoressa Laura Naletto, psicoterapeuta e esperta dell'età evolutiva di Venezia. Per informazioni, il numero di telefono è 0437 301175.

L'Amico in famiglia - TROVA LE DIFFERENZE

La foto in alto ritrae il rifugio Padova (Domegge di Cadore). Quali sono le 7 differenze nella foto in basso, create con il fotoritocco? La soluzione nella pagina delle Rubriche.



tizzeranno, infatti, in riflessioni costruttive, ma saranno, allo stesso tempo, un'occasione di confronto con professionisti capaci di analizzare le singole situazioni. Sia per l'esperienza acquisita, che per i parametri di giudizio raccolti nelle diverse

carriere. Già dalle numerose sollecitazioni che abbiamo avuto, sono certo che le famiglie bellunesi approfitteranno di quest'opportunità, interpretandola in modo positivo».

Dai bambini stimolati nell'attività sportiva ai "grandi" chiamati a discutere i temi più importanti del mondo giovanile: a questo punto vediamo in concreto il programma della "Scuola per genitori", snaiato grazie alle preferenze espresse negli oltre 500 questionari raccolti nella serata d'apertura.

Ad inaugurare il calendario bellunese, fore all'occhiello della scuola, sarà Maria Rita Parsi, psicologa, psicoterapeuta e psichiatra, opinionista ricercata dei palinsesti televisivi, che, venerdì 11 marzo, tratterà il tema "I silenzi dell'adolescenza".

Poi, un argomento altrettanto delicato, "I figli ingannano: come gestire le loro bugie", affidato, martedì 22 marzo, a Paola Scalari, psicoterapeuta, psicologa e psicoanalista, nonché docente di psicopatologia della coppia e della famiglia alla Scuola di specializzazione psicoterapeuti Coirag di Milano.

Ma i bellunesi hanno espresso tendenze decise, selezionando anche un altro titolo di pregnante attualità per il nostro mondo: "Come preparare la valigia della sicurezza ai figli". Come? A dare consigli autorevoli, venerdì 15 aprile, saranno le infuocate corde vocali di Rossana Schiralli, vincitrice, a livello nazionale, del premio Ukmar per la letteratura scientifica in neuropsichiatria infantile.

E poi il mattatore incontrastato dei palcoscenici d'Italia, conubio perfetto tra competenza e presenza scenica: giovedì 12 maggio Paolo Crepet si cimenterà nell'ostico problema de "La famiglia in crisi", focalizzando l'attenzione, come da consuetudine, sulle svariate esperienze vissute in carriera. Dulcis in fundo, nozioni fondamentali sulle "Strategie per sviluppare l'intelligenza dei propri figli": Mario Polito, psicologo, psicoterapeuta, pedagogo, laureato in Filosofia nel 1973, in Psicologia nel 1981 e in Pedagogia nel 1991, mercoledì 18 maggio concluderà la prima edizione della Scuola per genitori a Belluno. Un percorso ricco di argomenti, dunque, che verrà suggerito con il rilascio di un attestato finale.

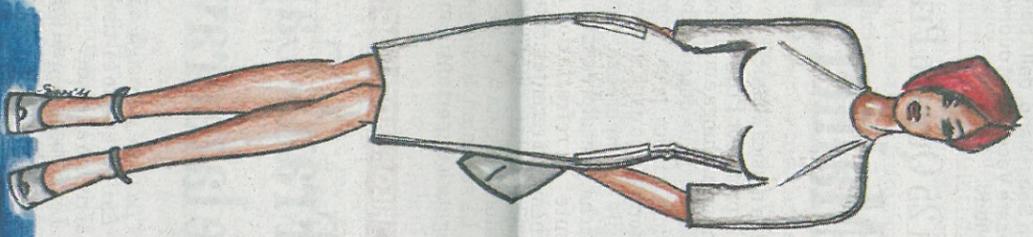
Le serate avranno inizio alle 20.30 e la sede bellunese verrà decisa in base al numero di adesioni. L'iscrizione alla scuola prevede un contributo di 80 euro per i singoli partecipanti e di 120 euro per le coppie.

Per iscriversi è possibile scaricare il modulo di adesione dal sito www.impresa-famiglia.it nella sezione di Belluno. Per ulteriori informazioni, tel. 349 2984600.

COSTUME E MODA

Candidamente chic! Il bianco protagonista

Candido minimalismo dal giorno alla sera, dal casual all'abito formale, dal pull al cappotto, passando per i nuovi codici dell'essenzialità. Bianco assoluto, dunque per moderne principesse delle nevi, anche se sono ammesse tutte le sfumature: avorio, panna, ghiaccio, bianco ottico, a volte acceso da strass e pietre dure che sembrano cristalli di ghiaccio, dettagli come fiocchi di neve. Un guardaroba prezioso e caldo, a prova di tormenta come il piumino in nylon bianco perlato di Fay, o il lungo montone doppiopetto color avorio con collo alto firmato



Maniche a kimono per l'abito di Calvin Klein.

Max Mara. Anche la lavorazione tricò ama il bianco, con maxi cardigan che sfiorano le ginocchia in lana lavorata a grossi punti (Lacoste), o morbidi pull con ampio collo ad anello che lascia libera una spalla e trece create con nastri di raso e cuffi di visone ai polsi (Dior). Tra le più originali creazioni, vi è quella della Maison Martin Margiela: un'unica enorme treccia che funge da gilet, grazie ad un foro che consente la fuoriuscita della testa, realizzata con un filo di lana del diametro di tre centimetri. Se la scelta monocromatica vi sembra troppo, puntate su dettagli neri come calze, stivali, borsette, cinture e guanti. La sobria eleganza di Emporio Armani sceglie la morbidezza della seta per il completo formato da pantaloni a tubo, e da una giacchina con ampie maniche a kimono, con pieghe fermate allo scollo, zip aperta che lascia intravedere un gilet nero in velluto. Stesso colore per i sandali; la pochette, il bracciale e i maxi orecchini dalla forma geometrica. Il bianco è dunque un classico che non annoia neanche quando si tratta di cappottini o tubini dall'aria romantica. Si va dal classico *coat doppiopetto con abbottonatura nascosta* (Stella McCartney), al modello scollato a V senza colletto e sottilissima cintura nera (Thierry Mugler). Tra i vestiti quello proposto da Versace con alto collo ed obli sulle spalle, corto spacco laterale e apertura asimmetrica, mentre quello di Calvin Klein che dedica a questa nuance gran parte delle sue collezioni, ha maniche a kimono che sfiorano il gomito, e cuciture che nascondono due tasche a fi-letto. Al bando gli eccessi, capi semplici, minimal, per il bianco, il non colore che diventa sinonimo di eleganza sofisticata ma soprattutto senza tempo.

Giovanna Stran



La ricetta

Torta di riso

Ingredienti:

Per 4 persone: quattro etti, circa, di riso. Una cipolla piccola bianca. Due bicchieri di vino bianco, tipo secco di Valdobbiadene. Due uova, grana.

Per il ripieno: un etto di formaggio grana, un etto di mascarpone, un etto di Emmental a fettine sottili.

Preparazione:

Preparare il risotto: fare appassire la cipolla nel burro, quindi versare il riso e tostarlo per pochi minuti. Irrorare con il vino, poco alla volta, fino ad esaurimento, poi con acqua bollente. Controllare il sale. A cottura ultimata, legarlo con le due uova sbattute. Lasciar intiepidire. Condire con grana.

Preparare lo stampo: ungere le pareti e il fondo con il burro, poi foderarle con il riso (i bordi vanno foderati poco a poco) lasciando solo quel poco che serve per la cottura finale). Stendendo sul fondo il mascarpone, poi le fette di Emmenthal e completare con il grana. Chiudere con uno strato di riso e burro a fiocchetti qua e là. Mettere in forno a 170-180° per una mezz'oretta, circa.

Francesca Pat